Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria";

VISTO, in particolare, l'art. 25 *quater*, comma 1, del citato decreto-legge n. 119 del 23 ottobre 2018, recante *"Disposizioni in materia di contrasto al fenomeno del caporalato"*, il quale, allo scopo di promuovere la programmazione di una proficua strategia per il contrasto al fenomeno del caporalato e del connesso sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituisce, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il *"Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura";*

VISTO, inoltre, l'art. 25 *quater*, comma 2, del suindicato decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, il quale prevede che i componenti del Tavolo sono nominati in numero non superiore a quindici e che con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con i Ministri delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, della giustizia e dell'interno, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, sono stabiliti l'organizzazione e il funzionamento del Tavolo, nonché eventuali forme di collaborazione con le sezioni territoriali della Rete del lavoro agricolo di qualità;

VISTO il decreto 4 luglio 2019 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, il Ministro della giustizia e il Ministro dell'interno, con il quale è disciplinata l'organizzazione e il funzionamento del "*Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura";*

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 luglio 2019, il quale prevede che "*Il Tavolo è presieduto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali o da un suo delegato ed è composto da un rappresentante del Ministero dell'interno; un rappresentante del Ministero della giustizia; un rappresentante del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo; un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; un rappresentante dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL); un rappresentante dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL); un rappresentante dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS); un rappresentante del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro; un rappresentante del Corpo della Guardia di finanza; un rappresentante delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano; un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI)*";

VISTO, inoltre, l'articolo 2, comma 2, del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 luglio 2019, il quale prevede che *"Per ogni membro, designato con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, può essere nominato un supplente";*

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO l'articolo 103, decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che prevede, tra i componenti del Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura di cui al secondo periodo del comma 1 del citato articolo 25-quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, la nomina di un rappresentante dell'Autorità politica delegata per la coesione territoriale, nonché dell'Autorità politica delegata per le pari opportunità;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con i Ministri delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, della giustizia e dell'interno dell'11 dicembre 2020 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2021, con il quale è stata recepita la modifica alla composizione del Tavolo, come previsto dall'art. 103, comma 21, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;

VISTO il decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 giugno 2022, recante disciplina di *"Proroga e adeguamento della composizione del Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura"*, con il quale è stata disposta la proroga del tavolo fino al 3 settembre 2025;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 12 aprile 2024, n. 61 con il quale, tenuto conto delle designazioni dei rappresentanti delle Amministrazioni centrali, delle istituzioni e degli organismi che compongono il Tavolo, è stata aggiornata la composizione del suddetto, con la nomina dei relativi componenti, in sostituzione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 gennaio 2021, n. 6;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con modificazioni, dalla Legge n.56 del 29 aprile 2024;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, come convertito, con modificazione dalla legge del 29 aprile 2024 n. 56, a mente del quale "*al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 del PNRR relativa al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (…) su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è nominato un Commissario straordinario, cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108"*;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto legge n. 160 del 28 ottobre 2024, recante *" Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza",* convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2024, n. 199, che, prevede, tra i componenti del Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura di cui al secondo periodo del

comma 1 del citato articolo 25-quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, , la sostituzione del rappresentante designato dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) con un membro nominato dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL);

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministro della Giustizia e il Ministro dell'interno del 23 dicembre 2024 con cui è stato parzialmente modificato il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, il Ministro della giustizia e il Ministro dell'interno del 4 luglio 2019, recante la disciplina di organizzazione e funzionamento del "*Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura",* al fine di aggiornare la "Composizione del Tavolo";

VISTE le note n. 9834, 9835 e 9836 del 12 maggio 2025 del Capo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con cui è stato chiesto alle amministrazioni interessate, di voler procedere alla designazione di un proprio rappresentante in seno al Tavolo Caporalato e le relative designazioni pervenute;

VISTO il decreto–legge 3 ottobre 2025, n. 146, convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2025, n. 179, recante "disposizioni urgenti in materia di ingresso regolare di lavoratori e cittadini stranieri, nonché di gestione del fenomeno migratorio";

VISTO, in particolare, l'articolo 8 che ha disposto la stabilizzazione del "*Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura"* con l'abrogazione del comma 3 dell'articolo 25-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136 e ha esteso agli Enti religiosi civilmente riconosciuti la possibilità di partecipare alle riunioni del Tavolo;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento della composizione del Tavolo e dei soggetti ammessi a partecipare alle riunioni;

DECRETA

Articolo 1

(Composizione del Tavolo)

1. Il Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, presieduto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali o da un suo delegato, è così composto:

- Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, membro effettivo;

- dr. Augusto Santori, membro supplente;

in rappresentanza del Ministero dell'interno:

- dr.ssa Filomena Piccarreta, membro effettivo;
- dr. Gerardo Ippolito, membro supplente;

in rappresentanza del Ministero della giustizia:

- dr.ssa Elisabetta Pierazzi, membro effettivo;
- dr.ssa Roberta Licci, membro supplente;

in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste:

- dr. Patrizio La Pietra, membro effettivo;
- dr. Filippo Maria Tropiano, membro supplente;

in rappresentanza del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Agenzia per le erogazioni in agricoltura:

- dr. Federico Cusimano, membro effettivo;

in rappresentanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

- ing. Giuseppe Vindigni, membro effettivo;
- dr.ssa Carla Messina, membro supplente;

in rappresentanza dell'ispettorato Nazionale del lavoro (INL):

- dr. Aniello Pisanti, membro effettivo;
- dr. Orazio Parisi, membro supplente;

in rappresentanza dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):

- dr.ssa Donatella Traversa, membro effettivo;
- dr. Tommaso Chimenti, membro supplente;

in rappresentanza dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL):

- dr.ssa Alfonsina Amaduzzi, membro effettivo;

in rappresentanza del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro:

- Gen. B. Antonio Bandiera, membro effettivo;
- Ten. Col. Luca Stegagnini, membro supplente;

in rappresentanza del Corpo della Guardia di finanza:

- Col.t. SPEF Fabrizio Buonadonna, membro effettivo;
- Ten. Col. SPEF Roberto Lupo, membro supplente;

in rappresentanza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano:

- Dr.ssa Giuseppina Felice, Regione Emilia-Romagna;
- dr.ssa Maria Antonietta Carbone, Regione Lazio;

in rappresentanza dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI):

- dr.ssa Camilla Orlandi, membro effettivo;

in rappresentanza del Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*:*

- dr. Vittorio Coscarella, membro effettivo;
- dr. Carlo Cavotta, membro supplente;

in rappresentanza del Ministro della famiglia, della natalità e delle pari opportunità:

- dr. David Mancini, membro effettivo;
- dr.ssa Cristiana Vivenzio, membro supplente.

2. Alle riunioni del Tavolo possono partecipare i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori del settore, nonché delle organizzazioni del Terzo settore e degli Enti religiosi civilmente riconosciuti. Tali enti richiedono di partecipare agli incontri del Tavolo previa apposita manifestazione di interesse da presentare alla segreteria del Tavolo.

3. Agli incontri del Tavolo possono partecipare in qualità di uditori, su invito della Presidenza o dei componenti istituzionali, i rappresentanti di organizzazioni internazionali operanti nei settori dell'immigrazione e del lavoro.

4. Il Ministro si avvale delle Direzioni Generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in relazione agli ambiti di rispettiva competenza.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Articolo 2

(*Durata del mandato*)

I componenti nominati rimangono in carica, a decorrere dalla data del presente decreto, fino a nuove designazioni da parte delle Amministrazioni di afferenza.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. Il precedente Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 61 del 12 aprile 2024, citato in premessa, cessa di produrre effetti dal momento dell'entrata in vigore del presente decreto.

2. Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza secondo la normativa vigente e successivamente pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma,

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
Marina Elvira Calderone